Comune di Catanzaro



Rendiconto dell'esercizio 2017

ALLEGATO "P"

RELAZIONE
COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

(D.Lgs. n. 267/2000 art. 239, comma1, lettera d)

COMUNE DI CATANZARO

Provincia di CATANZARO

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI DI CIANNI _____

DOTT. DOMENICO GIORGI _____

DOTT. VINCENZO LOIACONO _____

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 8
Risultato di amministrazione 13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 16
Fondo Pluriennale vincolato 16
Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
Fondi spese e rischi futuri 17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 34
CONTO ECONOMICO ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
STATO PATRIMONIALE 37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 40
CONCLUSIONI 41

Comune di CATANZARO

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 10/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di CATANZARO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Catanzaro, lì 10/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI DI CIANNI

DOTT. DOMENICO GIORGI

DOTT. VINCENZO LOIACONO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giovanni DI CIANNI, Dott. Domenico GIORGI, Dott. Vincenzo LOIACONO, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 140 del 17/11/2017;

- ricevuta in data 26/4/2018, prot. n. 40327, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 169 del 26/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - l'attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera del 28/7/2017, n. 104, del Consiglio Comunale di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
  - la delibera del 19/4/2018, n. 139, dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza e/o insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa dei crediti/debiti reciproci con le Partecipate;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 16/10/2001;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- nel corso dell'esercizio sono state approvate dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario le variazioni di bilancio di cui alla tabella sottostante:

Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 104 in data 28/7/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.660.869,36 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.139 del 19/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15521 reversali e n. 11082 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e

si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.844.623,68
RISCOSSIONI	(+)	25.716.897,32	146.929.553,27	172.646.450,59
PAGAMENTI	(-)	31.727.791,47	148.784.960,93	180.512.752,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.978.321,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.978.321,87

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.978.321,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.978.321,87

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.978.321,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.978.321,87
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	9.825.427,42
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	14.803.749,29

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 14.803.749,29 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il totale della cassa vincolata come sopra rappresentato è stato oggetto di ricalcolo da parte dell'Ente e della Tesoreria successivamente alla verifica di cassa al 31/12/2017, condotta dallo scrivente organo di revisione in data 14/02/2018, ove il dato risultava pari ad € 11.968.273,03. La discordanza (+ 2.835.476,26) è dovuta ad un successivo riscontro più analitico e puntuale delle somme soggette a vincolo, prima non contabilizzate come tali e poi regolarizzate, riscontro che ha condotto al dato definitivo di € 14.803.749,29 esattamente coincidente al termine dell'esercizio tra le scritture dell'Ente e quelle della Tesoreria come sopra riportato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	26.566.326,17	12.844.623,68	4.978.321,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	5.944.456,11	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.938.602,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	188.037.262,17
Impegni di competenza	-	197.306.065,10
SALDO		- 9.268.802,93
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	45.255.642,59
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	32.048.237,60
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.938.602,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.938.602,06
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.161.994,42
Quota disavanzo ripianata	-	1.005.583,95
SALDO		4.095.012,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.844.623,68	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.462.759,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.005.583,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		79.319.835,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		73.518.041,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*2.439.145,23*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.392.995,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**2.426.828,98**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.073.867,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.329,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**3.497.366,75**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		88.126,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		41.792.883,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.915.858,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.329,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		16.593.460,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*29.609.092,37*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**597.645,78**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**4.095.012,53**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**3.497.366,75**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.073.867,74
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**2.423.499,01**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	3.462.759,48	2.439.145,23
FPV di parte capitale	41.792.883,11	29.609.592,37

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	14.820.195,46	14.254.269,90
Per contributi agli investimenti	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	12.767,50	12.727,27
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata 50%)	368.749,64	368.749,64
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Per alienazione aree nei cimiteri	52.184,50	52.184,50
Totale	**15.253.897,10**	**14.687.931,31**

La differenza tra il totale delle entrate e delle spese a specifica destinazione è riconducibile alla voce TARI e deriva dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti che non può essere impegnato.

Entrate e spese non ricorrenti

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e del punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2, al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	217.990,89
Recupero evasione tributaria	1.173.270,76
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	737.499,28
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**2.128.760,93**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	366.220,77
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.223.010,15
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**2.589.230,92**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**-460.469,99**

Gli Oneri straordinari della gestione corrente si riferiscono essenzialmente a somme impegnate per sentenze esecutive ed atti equiparati.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***disavanzo*** di Euro 25.845.031,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.844.623,68
RISCOSSIONI	(+)	25.716.897,32	146.929.553,27	172.646.450,59
PAGAMENTI	(-)	31.727.791,47	148.784.960,93	180.512.752,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.978.321,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.978.321,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.637.675,96	41.107.708,90	225.745.384,86
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	73.155.583,57	48.521.104,17	121.676.687,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			2.439.145,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			26.609.092,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**79.998.781,39**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	**2016**	**2017**
Risultato di amministrazione (+/-)	52.841.737,27	75.999.722,64	76.998.781,39
di cui:			
a) Parte accantonata	-73.913.505,65	-76.644.802,83	-76.243.616,74
b) Parte vincolata	-3.960.104,94	-23.231.387,40	-23.340.034,97
c) Parte destinata a investimenti	-3.667.900,67	-2.990.675,82	-3.260.161,01
e) Parte disponibile (+/-) *	-28.699.773,99	-26.867.143,41	-25.845.031,33

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre2017:	
Risultato di amministrazione	**76.998.781,39**
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 [4]	67.771.608,43
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	200.000,00
Fondo contenzioso	5.497.753,21
Altri accantonamenti	2.774.255,10
Totale parte accantonata (B)	**76.243.616,74**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	464.247,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.291.643,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.584.144,06
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**23.340.034,97**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**3.260.161,01**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 25.845.031,33**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate ed accantonate.
Al riguardo, ferma restando l'analisi circa la congruità dei fondi che verrà condotta nelle pagine successive, si rileva in particolare che è stato sterilizzato il Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e s.m.i. con un maggiore accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 18.850.000,00, come previsto e consentito dall'art. 2 comma 6 del DL 78/2015 ed altresì sancito dalla delibera corte dei conti n. 33/2015.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 139 del 19/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali all'1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	214.293.380,62	25.716.897,32	184.637.675,96	- 3.938.807,34
Residui passivi	105.882.639,07	31.727.791,47	73.155.583,57	- 999.264,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	4.095.012,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**4.095.012,53**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.938.807,34
Minori residui passivi riaccertati (+)		999.264,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-2.939.543,31**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.095.012,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.939.543,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.005.583,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		74.837.728,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**76.998.781,39**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	627.327,15	576.662,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	2.793.724,65	1.862.483,10
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	41.707,68	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**3.462.759,48**	**2.439.145,23**
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	72.801,50	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	21.568.236,10
F.P.V. da riaccertamento straordinario	41.720.081,61	8.040.856,27
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**41.792.883,11**	**29.609.092,37**
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	46.273.394,96
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	2.630.948,53
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	5.279.162,00
Fondo accantonamento D.L. 35/2013	+	18.850.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		67.771.608,43

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, e mantenuti nello Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 230, co. 5 del Tuel per la prosecuzione delle azioni di recupero e, pertanto, è stato omesso il relativo allegato al rendiconto 2017.

I crediti ritenuti inesigibili per euro 2.630.948,53 *(cfr prospetto)* sono stati, infatti, definitivamente eliminati dai crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi ed è stato ridotto in misura corrispondente il FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.497.753,21 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'importo del fondo è stato incrementato su sollecitazione dell'organo di revisione ed adeguato alle passività potenziali probabili emerse dalla ricognizione effettuata lo scorso anno del contenzioso esistente a carico dell'ente. Tale ricognizione è oggetto di aggiornamento sulla base della documentazione trasmessa, su richiesta dello scrivente organo di revisione, dall'Avvocatura dell'Ente, comprensiva delle cause seguite da legali esterni, documentazione che peraltro si presenta in forma non omogenea.

In merito si ritiene necessario, essendo in presenza di un contenzioso di importo rilevante, individuare misure e/o strumenti operativi che consentano un'agevole ed uniforme rilevazione e classificazione dei dati, con particolare riguardo alle probabilità di soccombenza ed agli oneri di causa, come, ad esempio, l'istituzione e l'implementazione di un "Registro del contenzioso" in versione informatica, attraverso il quale monitorare in tempo reale la gestione dei contenziosi pendenti e valutare, oltre che la congruità dell'accantonamento al fondo rischi, anche i riflessi del contenzioso medesimo sull'equilibrio, anche prospettico, di bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata in via prudenziale la somma di euro 200.000,00 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato e TFR

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato e TFR, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	84.734,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	15.000,00
Somme accantonate per ricalcolo TFR giornalista	180.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO + TFR	279.734,10

Il fondo in questione presenta un incremento pari ad euro 195.000,00 rispetto all'anno precedente, dovuto all'accantonamento di € 180.000 per il ricalcolo del Tfr di un giornalista, oltre alle somme accantonate per l'anno 2017.

Altri fondi e accantonamenti

- Per Euro 2.494.521,00 viene effettuato un accantonamento prudenziale, anche su indicazione dello scrivente organo di revisione, per un maggiore credito IVA rilevato sulla base di dichiarazione integrative presentati nell'annualità 2017 su annualità precedenti, che sono oggetto di apposita verifica tributaria da parte dell'Agenzia dell'Entrate tutt'oggi in corso.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	823.677,97	44.356,91	5,39%	779.321,06	165.527,79
Recupero evasione TARSU/TARES	43.296,88	1.721,00	3,97%	41.575,88	8.830,71
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	-	
Recupero evasione PUBBLICITA'	272.416,74	0,00	0,00%	272.416,74	57.891,31
Recupero evasione PUBBLICHE AFFISSIONI	33.879,17	0,00	0,00%	33.879,17	7.195,93
Totale	**1.173.270,76**	**46.077,91**	3,93%	**1.127.192,85**	**239.445,74**

In merito si osserva che la percentuale delle riscossioni, pari al 3,93%, è molto bassa ed indicativa della scarsa efficacia delle azioni di recupero evasione tributaria. Va comunque evidenziato come il dato in questione sia influenzato dall'epoca di formazione di ruoli e/o degli accertamenti, solitamente ricadente a fine anno per cui gli incassi si realizzano in gran parte l'anno dopo e negli esercizi successivi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad € 11.539.163,12, sono **leggermente diminuite** di Euro 17.436,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.753.393,83	
Residui riscossi nel 2017	638.093,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	9.115.300,50	93,46%
Residui della competenza	2.994.327,38	
Residui totali	12.109.627,88	
FCDE al 31/12/2017	3.045.571,41	25,15%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad € 14.820.195,46, sono **diminuite** di Euro 406.610,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.438.520,97	
Residui riscossi nel 2017	1.151.154,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	12.287.366,77	91,43%
Residui della competenza	5.498.936,13	
Residui totali	17.786.302,90	
FCDE al 31/12/2017	3.777.810,73	21,24%

TARSU-TARES

Le entrate accertate nell'anno 2017 a titolo di recupero evasione tributaria, pari a 43.296,88, sono **diminuite** di Euro 66.897,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU- TARES è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	19.630.269,21	
Residui riscossi nel 2017	673.569,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.176.000,00	
Residui al 31/12/2017	17.780.699,34	90,58%
Residui della competenza	41.575,88	
Residui totali	17.822.275,22	
FCDE al 31/12/2017	3.785.451,25	21,24%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	929.217,19	1.326.360,75	1.261.962,35
Riscossione	985.220,01	1.326.360,75	1.253.966,60

Le somme accertate e riscosse per permessi di costruire negli esercizi in questione sono state interamente destinate alla spesa del titolo 2.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	7.995,75	
Residui totali	7.995,75	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva come non vi siano residui degli anni precedenti, in virtù della buona prassi di calibrare gli accertamenti alle riscossioni effettive; ciò giustifica il mancato accantonamento di somme al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	1.476.896,71	1.460.212,64	737.499,28
riscossione	546.505,71	699.968,24	689.764,53
%riscossione	37,00	47,94	93,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	1.476.896,71	1.460.212,64	737.499,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.476.896,71	1.460.212,64	737.499,28
destinazione a spesa corrente vincolata	480.005,89	159.638,59	368.749,64
% per spesa corrente	32,50%	10,93%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	258.466,12	431.981,45	0,00
% per Investimenti	17,50%	29,58%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.261.852,40	
Residui riscossi nel 2017	539.933,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	92.919,01	
Residui al 31/12/2017	4.629.000,28	87,97%
Residui della competenza	47.734,75	
Residui totali	4.676.735,03	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito ai prospetti sopra riportati si osserva come per il 2017 le somme accertate siano state quasi interamente riscosse a differenza di quanto accaduto negli anni precedenti. I residui attivi a fine 2017 risultano infatti di importo rilevante ed a fronte di essi si rileva come non si sia proceduto ad adeguati accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 risultano invece degli accantonamenti a tale titolo e comunque **invita a rimpinguare il fondo** secondo i dettami del punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 1.878.342,25, riscosse per € 1.342.710,39.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.851.049,79	
Residui riscossi nel 2017	265.751,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	353.081,07	
Residui al 31/12/2017	1.232.217,00	66,57%
Residui della competenza	535.631,86	
Residui totali	1.767.848,86	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Al riguardo valgono le considerazioni testè svolte in tema di sanzioni per violazione al codice della strada.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido	24.942,50	1.620,00	23.322,50	1539,66%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	91.306,40	195.000,00	-103.693,60	46,82%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Trasporto scolastico	7.171,00	467.340,00	-460.169,00	1,53%
Impianti sportivi	25.999,62	196.635,88	-170.636,26	13,22%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	353.476,30	194.843,37	158.632,93	181,42%
Uso locali non istituzionali	6.000,00	41.548,02	-35.548,02	14,44%
Centro creativo			0,00	
Altri servizi			0,00	
Totali	**508.895,82**	**1.096.987,27**	**-588.091,45**	**46,39%**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	14.457.347,22	14.361.933,82	-95.413,40
102	imposte e tasse a carico ente	818.960,73	867.917,20	48.956,47
103	acquisto beni e servizi	49.529.754,18	46.285.136,19	-3.244.617,99
104	trasferimenti correnti	7.468.903,45	6.377.262,79	-1.091.640,66
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.114.545,77	1.996.379,05	-118.166,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	148.295,65	186.505,06	38.209,41
110	altre spese correnti	3.921.251,84	3.442.907,48	-478.344,36
	TOTALE	**78.459.058,84**	**73.518.041,59**	-4.941.017,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 468.901,65;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.779.162,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	16.600.450,67	13.782.897,00
Spese macroaggregato 103	198.663,33	169.959,00
Irap macroaggregato 102	1.030.641,67	719.880,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: COLLABORAZIONI	41.195,33	0,00
Altre spese: RIMBORSO PERSONALE COMANDATI	0,00	65.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**17.870.951,00**	**14.737.736,00**
(-) Componenti escluse (B)	**633.237,67**	625.045,00
(-) Altre componenti escluse:	2.458.550,89	2.124.053,04
di cui rinnovi contrattuali	2.458.550,89	2.124.053,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**14.779.162,44**	**11.988.637,96**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà

escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 523 del 20/12/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma e non risultano impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 670,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per euro 7.534,27 la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati dati incarichi di questa fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.996.379,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,19%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,52 %.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha proceduto all'acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,19%	2,10%	2,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	64.275.483,19	65.418.986,47	62.609.383,96
Nuovi prestiti (+)	7.310.107,14	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.308.011,48	-3.090.608,36	-3.392.523,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.858.209,95	281.388,28	0,00
Debito Stato (-)	-382,43	-382,43	-382,43
Totale fine anno	**65.418.986,47**	**62.609.383,96**	**59.216.478,40**
Nr. Abitanti al 31/12	90719	90241	88698

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.326.964,84	2.094.650,58	1.996.379,05
Quota capitale	4.308.393,91	3.090.990,79	3.392.995,56
Totale fine anno	**6.635.358,75**	**5.185.641,37**	**5.389.374,61**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, come di seguito riportato per un totale complessivo di € 30.705.042,39:

- nel 2014 € 18.016.532,57 da restituire in 29 rate costanti di € 853.138,56 (CAP + INT) a partire dal 31/5/2015 fino al 31/5/2043;
- nel 2014 € 6.744.053,71 da restituire in 29 rate costanti di € 279.009,17 (CAP + INT) a partire dal 31/5/2015 fino al 31/5/2043;
- nel 2015 € 5.944.456,11 da restituire in 29 rate costanti di € 221.313,60 (CAP + INT) a partire dal 31/5/2016 fino al 31/5/2044;

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2014	2015	TOTALE
Anticipo di liquidità richiesto in totale	24.760.586,28	5.944.456,11	30.705.042,39
Anticipo di liquidità restituito	2.026.520,04	378.481,21	2.405.01,25
Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione ai sensi art. 2 c. 6 D.L. n. 78/15 e delibera Corte dei Conti n. 33/15			18.850.000,00

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 139 del 19/4/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.938.807,34;

- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 999.264,03.

Si riporta di seguito la tabella con l'analisi di anzianità dei residui:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	13.430.639,63	2.302.350,48	137.179,51	2.738.821,45	19.603.268,22	9.080.951,38	10.490.898,83	57.784.109,50
di cui Tarsu/tares/tari	11.880.119,89	2.102.585,90	137.179,51	2.738.821,45	8.096.177,51	5.113.181,85	5.540.512,01	35.608.578,12
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	702.914,36	2.407.434,96	2.600.187,35	3.424.578,92	9.135.115,59
di cui trasf. Stato				702.914,36	2.389.411,28	2.537.654,64	3.302.524,74	8.932.505,02
di cui trasf. Regione					18.023,68	48.527,13	122.054,18	188.604,99
Titolo III	5.082.466,56	3.557.016,13	4.988.222,84	3.168.771,06	15.904.164,86	18.028.702,46	14.566.441,37	65.295.785,28
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi			200,00		644.532,82	527.468,05	112.022,83	1.284.223,70
di cui sanzioni CdS	615.558,51	1.021.859,56	1.065.577,58	785.867,41	534.187,72	605.949,50	47.734,75	4.676.735,03
Tot. Parte corrente	18.513.106,19	5.859.366,61	5.125.402,35	6.610.506,87	37.914.868,04	29.709.841,19	28.481.919,12	132.215.010,37
Titolo IV	23.208.962,74	26.915.414,20	8.712.872,37	12.129.212,23	18.684,00	331.543,08	2.766.165,29	74.082.853,91
di cui trasf. Stato	537.526,35	20.000.000,00	212.186,18	4.533.210,00	18.684,00	0,00	0,00	25.301.606,53
di cui trasf. Regione	16.272.232,42	6.915.401,20	3.150.686,19	7.566.960,30	0,00	330.601,17	2.166.028,90	36.401.910,18
Titolo V	301.497,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.497,02
Tot. Parte capitale	23.510.459,76	26.915.414,20	8.712.872,37	12.129.212,23	18.684,00	331.543,08	2.766.165,29	74.384.350,93
Titolo VI	4.857.364,83	0,00	130.068,47	2.329.320,18	796.034,47	398.981,56	0,00	8.511.769,51
Titolo IX	761.633,25	54,00	12.800,30	142,01	0,00	0,00	9.859.624,49	10.634.254,05
Totale Attivi	**47.642.564,03**	**32.774.834,81**	**13.981.143,49**	**21.069.181,29**	**38.729.686,51**	**30.440.365,83**	**41.107.708,90**	**225.745.384,86**
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	141,18	103.440,19	8.991.313,05	11.196.495,32	24.669.533,80	44.960.923,54
Titolo II	25.720,48	0,00	0,00	0,00	30.544.434,72	22.150.952,24	13.294.403,91	66.015.511,35
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	127.070,21	2.281,47	600,00	7.915,57	2.100,00	3.119,14	10.557.166,46	10.700.252,85
Totale Passivi	**152.790,69**	**2.281,47**	**741,18**	**111.355,76**	**39.537.847,77**	**33.350.566,70**	**48.521.104,17**	**121.676.687,74**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.660.869,36 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.918.135,53	836.847,89	1.660.869,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	105.368,51		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	75.058,00	10.362,47	
Totale	**2.098.562,04**	**847.210,36**	**1.660.869,36**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 910.247,19;

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.227.210,90.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi impegnati negli esercizi precedenti e stanziati in bilancio; per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la relativa copertura finanziaria.

Per tale ultima categoria di debiti si rileva come il relativo importo da finanziare trovi capienza nella quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo contenzioso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CATANZARO SERVIZI SPA	344.990,04	325.707,35	19.282,69	2.452.475,49	3.008.563,93	-556.088,44	
A.M.C. SPA	839.438,58	735.385,66	104.052,92	89.152,05	320.651,49	-231.499,44	
COMALCA SCRL	1.688.999,92	114.761,90	1.574.238,02	0,00	0,00	0,00	
S.A.CAL. SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONSORZIO CATANZARO 2000 in liquidazione	18.590,86	0,00	18.590,86	0,00	0,00	0,00	
FONDAZIONE POLITEAMA	10.034,93	14.815,69	-4.780,76	212.600,08	212.600,00	0,08	
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune v/ente*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione invita l'Ente e gli organismi partecipati a provvedere alla conciliazione dei crediti/debiti reciproci in sede di Bilancio consolidato 2017 di prossima approvazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	MULTISERVIZI
Organismo partecipato:	CATANZARO SERVIZI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.828.088,73
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**5.828.088,73**

Servizio:	TRASPORTO
Organismo partecipato:	A.M.C.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.153.355,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**1.153.355,00**

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico: "Catanzaro Servizi Spa" e "AMC Spa", già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto (cfr. Deliberazione di Consiglio Comunale n.113 del 22/09/2017).

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale n.120 del 29/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, provvedendo a comunicare l'esito della ricognizione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro ed alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
Detto indicatore per l'anno 2017 è risultato pari a 57,39.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Al riguardo si rammenta che il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale nn. 2-3-4-5 indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Da tale prospetto emerge che meno della metà dei parametri presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Tali documenti sono compresi nell'Allegato Z al rendiconto dell'esercizio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

		2017	2016
A	**COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**	77.659.276,58	91.853.346,18
B	**COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**	73.126.805,68	74.765.016,68
	Risultato della gestione	4.532.470,90	17.088.329,50
C	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**		
	Proventi finanziari	19.987,12	231.971,63
	Oneri finanziari	1.996.379,05	2.114.545,77
D	**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	**2.556.078,97**	**15.205.755,36**
E	PROVENTI STRAORDINARI	2.452.406,38	14.506.203,90
E	ONERI STRAORDINARI	4.051.611,58	8.805.471,87
	Risultato prima delle imposte	**956.873,77**	**20.906.487,39**
	Imposte (IRAP)	834.926,55	786.865,79
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**121.947,22**	**20.119.621,60**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

A) **Componenti positivi della gestione:**

- **A-3-a Proventi da trasferimenti**: la contrazione di detti componenti rispetto all'anno 2016 è da imputare a minuri accertamenti di trasferimenti correnti (1.200.000,00 euro circa);

- **A-4-b Ricavi della vendita di beni**: la contrazione di detti componenti rispetto all'anno 2016 è da imputare all'accertamento dei canoni idrici del solo esercizio 2017. Nel decorso esercizio invece detti componenti comprendevano gli accertamenti dei canoni idrici dell'anno 2016 nonchè gli accertamenti delle precedenti annualità (8.500.000,00 euro circa), derivanti dal riaccerrtamento del 2015;

- **A-8 Altri ricavi e proventi diversi:**: la contrazione di detti componenti rispetto all'anno 2016 è da imputare all'accertamento delle multe sanzioni codice della strada e ammende del solo esercizio

2017.Nel decorso esercizio invece detti componenti comprendevano gli accertamenti delle multe sanzioni codice della strada e ammende dell'anno 2016 nonchè gli accertamenti delle precedenti annualità (2.000.000,00 euro circa), derivanti dal riaccerrtamento del 2015;

B) **Componenti negativa della gestione:**

- **B-14-d svalutazione dei crediti :** aumento quota destinata al FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) per euro 2.600.00,00 euro circa.

C) **Proventi e oneri straordinari** :

- **E-24-c Soperavveniemnze attivo e insussistenza del passivo (proventi) :** la contrazione di detti componenti rispetto all'anno 2016 è da imputare alle insussistenze del passivo che sono diminuite di 11.500.00,00 euro circa;

- **E-25-b Sopravvenienza passiva e insussistenza dell'attivo (oneri) :** la contrazione di detti componenti rispetto all'anno 2016 è da imputare alle insussistenze dell'attivo per.4.500.000,00 euro circa.

L'ulteriore differenza di 1.300.000 circa è da ricercare nell'alternanza di saldo positivo e negativo delle altre voci di classificazione.

I suddetti motivi hanno determinato un risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), pari ad Euro 2.556.078.97 con un peggioramento di Euro 12.649.676.39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	**2016**	**2017**
2.760.168,12	1.589.601.44	2.893.360,54

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2017**	***Variazioni***	**31/12/2017**
Immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	276.383.193,59	13.410.732,18	289.793.925,77
Immobilizzazioni finanziarie	6.843.455,00		6.843.455,00
Totale Immobilizzazioni	**283.226.648,59**	**13.410.732,18**	**296.637.380,77**
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	176.434.562,49	- 14.444.154,86	161.990.407,63
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	14.694.219,74	- 7.017.035,72	7.677.184,02
Totale attivo circolante	**191.128.782,23**	**- 21.461.190,58**	**169.667.591,65**
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	**474.355.430,82**	**- 8.050.458,40**	**466.304.972,42**
Passivo			
Patrimonio netto	203.511.675,80	-13.571.626,21	189.940.049,59
Fondo rischi e oneri	0,00	5.697.753,21	5.697.753,21
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	170.361.883,36	563.880,60	170.925.763,96
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	100.481.871,66	-740.466,00	99.741.405,66
Totale del passivo	**474.355.430,82**	**-8.050.458,40**	**466.304.972,42**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Si evidenzia che in applicazione del punto 4.36 del principio contabile All 4/3 Dlgs 118/2011 e smi il Patrimonio netto è stato rettificato per l'importo di euro 14.138.297.05 per rettifiche sulla svalutazione crediti.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	35.565.600,88
II	Riserve	154.252.501,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	42.818.912,05
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	23.593.954,17
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	87.839.635,27
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	**risultato economico dell'esercizio**	121.947,22
	Totale patrimonio netto	18.994.049,59

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	5.497.753,21
fondo perdite società partecipate	200.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.494.521,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Collegio dei Revisori svolge le seguenti considerazioni e proposte.

Sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale si segnalano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, visti il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, raccomandando tuttavia il costante monitoraggio dell'evoluzione dei crediti, delle spese e dei rischi al fine di adeguare tempestivamente i citati fondi;
- l'attendibilità dei risultati economici e patrimoniali generali;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine agli accantonamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali probabili, per i crediti di dubbia esigibilità e per i rischi/spese future.

Sotto il profilo gestionale si rilevano le seguenti criticità:

- la difficoltà di smaltimento dei residui attivi di vecchia e nuova formazione e dunque la bassa percentuale di riscossione dei crediti propri con riflessi negativi in termini di gestione di cassa;
- in conseguenza di quanto sopra l'Ente, *pur non avendo fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL*, ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL; tali utilizzi al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- l'altrettanto difficoltosa capacità di smaltimento dei residui passivi, evidenziata da un elevato volume degli stessi;
- l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze esecutive di condanna dell'ente al risarcimento danni causati prevalentemente dall'insufficiente manutenzione del patrimonio comunale (edifici, strade, ecc...);
- un contenzioso di importo rilevante, il cui aggiornamento è in corso sulla base della documentazione recentemente trasmessa, su richiesta dello scrivente organo di revisione, dall'Avvocatura dell'Ente.

Al fine di superare le predette criticità, l'organo di revisione suggerisce e raccomanda quanto segue:

- la sperimentazione di ogni iniziativa utile al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie tributarie e patrimoniali, attraverso l'incrocio di banche dati per recuperare le aree di evasione parziale e/o totale, l'utilizzo di strumenti come ad esempio l'ingiunzione fiscale o la regolamentazione/rimodulazione delle modalità di versamento dei tributi attraverso rateazioni e dilazioni di pagamento che consentano ai cittadini meno abbienti di pagare più agevolmente i tributi

dovuti;

- l'analisi approfondita delle cause che generano consistenti debiti fuori bilancio al fine di rimuoverle, attraverso azioni mirate che coinvolgano gli uffici comunali e consentano un miglioramento dell'efficacia ed efficienza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente;
- l'istituzione e l'implementazione di un "Registro del contenzioso" in versione informatica, attraverso il quale monitorare in tempo reale la gestione delle liti pendenti e valutare, oltre che la congruità dell'accantonamento al fondo rischi, anche i riflessi del contenzioso sull'equilibrio, anche prospettico, di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, nell'intesa che si tenga debitamente conto dei suggerimenti e delle raccomandazioni espressi nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI DI CIANNI

DOTT. DOMENICO GIORGI

DOTT. VINCENZO LOIACONO